



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE

DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO

D.L. 13/2023 convertito in legge 41/2023 (art.33, comma 5-quater) – DPCM 21.11.2023

Ordinanza n. 52 del 17/07/2026

Oggetto: **Appalto 1/2026. PROCEDURA DI GARA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 44, 71 E 153 - COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 36/2023 PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO INTEGRATO DELLE OPERE CIVILI E DEGLI IMPIANTI NON DI SISTEMA DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DI TORINO - TRATTA “REBAUDENGO – POLITECNICO”, SUDDIVISO IN DUE LOTTI PRESTAZIONALI. CUP C71F20000020005**
LOTTO 1 – CIG BB9212D7A2: “REBAUDENGO – CROCE ROSSA” - (LOTTO COSTRUTTIVO 1A)
LOTTO 2 – CIG BB9212E875: “CROCE ROSSA – PORTA NUOVA” - (LOTTO COSTRUTTIVO 1B – PARTE BASE) - “PORTA NUOVA – POLITECNICO” (LOTTO COSTRUTTIVO 2C – PARTE OPZIONALE)

Approvazione dell’integrazione ai Modelli costituenti l’Offerta economica (“Allegato 2.6”, “Allegato 2.7”, “Allegato 2.10” e “Allegato 2.11”, al Disciplinare di gara) e proroga dei termini di scadenza di presentazione delle Offerte.

Il Commissario Straordinario,

Visti:

- a) l’art. 33, comma 5-quater, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- b) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri - DPCM del 21 novembre 2023, annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 4200/2023 in data 24 novembre 2023 e vistato dalla Corte dei Conti in data 13 dicembre 2023 al n. 3262 (di seguito anche solo DPCM), con il quale, in attuazione del predetto art. 33, comma 5-quater, del D.L. n. 13/2023, il Prof. Ing. Bernardino Chiaia è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione della Linea 2 della metropolitana della Città di Torino, con durata dalla data di



sottoscrizione del DPCM fino alla consegna della Linea 2 della metropolitana al soggetto gestore in via ordinaria;

- c) l'art. 2, comma 1, del predetto DPCM che attribuisce al Commissario Straordinario *"i poteri e le funzioni previste dall'articolo 12, comma 1, secondo periodo, e comma 5, primo e quarto periodo, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108"*;
- d) l'art. 2, comma 2, del predetto DPCM che attribuisce al Commissario Straordinario le funzioni di Stazione Appaltante;
- e) l'art. 2, comma 6, del DPCM, che, in coerenza con il disposto dell'art. 33, comma 5-*quater*, del D.L. n. 13/2023, dispone che *"Per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al comma 1, il Commissario straordinario può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalla regione o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"*;
- f) l'art. 32-*bis* del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante *"Disposizioni concernenti la realizzazione della Linea 2 della metropolitana della città di Torino"*, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56;
- g) il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante *"Disposizioni integrative e correttivo al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* (di seguito, anche solo il "Codice").

Premesso che:

- h) il Comune di Torino è il soggetto beneficiario di due contributi per la realizzazione della Linea 2 della metropolitana di Torino (di seguito, anche solo l'"Intervento"), per un importo complessivo di euro 1.828.000.000,00, assegnati come segue:
 - Legge n. 160/19 *"Legge di Bilancio per l'anno 2020"* (art. 1, comma 16): contributo di euro 828.000.000 (ottocentoventotto milioni) per la progettazione della tratta Rebaudengo-Politecnico e la realizzazione della prima tratta Rebaudengo-Novara, ivi comprese le attività di progettazione e valutazione *ex ante*, altri oneri tecnici, nonché il materiale rotabile. Il finanziamento è stato disciplinato con successiva Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e il Comune di Torino, sottoscritta in data 28 ottobre 2020;
 - Decreto interministeriale del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 97 del 20/04/2022, in esecuzione della Legge 234/2021 *"Legge di Bilancio per l'anno 2022"* (art. 1, comma 393): contributo di euro 1.000.000.000 (un miliardo) per la realizzazione della *sub* tratta funzionale "Rebaudengo-Politecnico"



nell'ambito della ripartizione delle risorse volte a promuovere la sostenibilità della mobilità urbana, da destinare all'estensione e al potenziamento della rete metropolitana e del trasporto rapido di massa.

- i) il Commissario Straordinario, con Ordinanza n. 1 del 13 maggio 2024, ha disposto di avvalersi, ai sensi dell'art. 33, comma 5-quater del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 e dell'art. 2, comma 6, del DPCM, di Infratrasporti.To s.r.l. a socio unico (di seguito, anche solo "Infra.To"), società in house del Comune di Torino, inclusa tra le società di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 175/2016, quale struttura di supporto;
- j) i rapporti tra il Commissario Straordinario e Infra.To sono regolati da specifica Convenzione sottoscritta in data 13 maggio 2024, in forza della quale, tra l'altro, il Commissario Straordinario agisce in qualità Stazione Appaltante, e Infra.To svolge tutte le attività di supporto tecnico e amministrativo operative necessarie per il regolare svolgimento della procedura di gara;
- k) il Commissario Straordinario si avvale, sensi dell'art. 25, comma 3, del Codice, per la gestione della procedura di gara, della Piattaforma di approvvigionamento digitale (di seguito, "PAD") "TuttoGare PA", accessibile all'indirizzo <https://infrato.tuttogare.it/> di cui è dotata Infra.To, quale Stazione Appaltante qualificata;
- l) nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, con riguardo agli obblighi di pubblicità e trasparenza degli atti delle procedure di affidamento dei contratti pubblici gestite dai commissari straordinari, tenuto conto che la predisposizione del sito web istituzionale del Commissario Straordinario determinerebbe un aggravio per l'avvio della procedura in oggetto e che, ad oggi, la pagina web del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti risulta priva di una sezione dedicata alla trasparenza degli atti commissariali, il Commissario Straordinario provvede alla pubblicazione dei propri atti sul sito web istituzionale di Infra.To, ove è attivata una pagina dedicata alle gare bandite dal Commissario al seguente link: <https://infrato.it/societa-trasparente/bandi-di-gara-commissario-m2/>;
- m) i Commissari Straordinari sono abilitati a operare con le funzioni di Stazione Appaltante senza che sia necessaria una loro qualificazione attraverso il sistema di qualificazione di cui agli articoli 62 e 63 e di cui all'allegato II. 4 del Codice (cfr. FAQ ANAC n. 2 del 17 maggio 2023, aggiornate al 29 gennaio 2024);
- n) il Commissario Straordinario ha CODICE FISCALE 97901440012 intestato a "COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO LINEA 2 DELLA METROPOLITANA DELLA CITTÀ DI TORINO" - ANAC CODICE AUSA: 0000726255 - CODICE IPA: I50EOOZN.

Richiamate integralmente:

- o) l'Ordinanza n. 46 del 4 maggio 2026, con cui il Commissario Straordinario ha approvato il PFTE delle opere civili e degli impianti non di sistema della Linea 2 della metropolitana di Torino – Tratta "Rebaudengo – Politecnico", redatto ai sensi dell'art. 41 - comma 6 e dell'art. 6 dell'Allegato



l.7 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., comprensivo dei lotti costruttivi 1A “Rebaudengo – Croce Rossa” ed 1B “Croce Rossa – Porta Nuova” e del lotto opzionale 2C (non finanziato) “Porta Nuova – Politecnico”; dichiarato ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 la pubblica utilità dell’opera “Linea 2 della metropolitana di Torino”, specificando che gli espropri saranno eseguiti in favore del terzo Città di Torino; nominato il Responsabile Unico del Progetto e Responsabile dei Lavori, il Direttore dei Lavori, oltre che il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione; infine approvato l’aggiornamento del Quadro Economico della Linea 2 della metropolitana di Torino per un importo totale di € 1.828.000.000,00;

- p) l’Ordinanza n. 47 del 6 maggio 2026, con cui il Commissario Straordinario ha indetto la procedura di gara aperta, ai sensi degli artt. 44, 71 e 153, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023 s.m.i. (anche “il Codice”), per l’affidamento dell’appalto integrato delle opere civili e degli impianti non di sistema della Linea 2 della metropolitana di Torino - Tratta “Rebaudengo – Politecnico”, suddiviso in due lotti prestazionali, identificati come Lotto 1 (corrispondente al Lotto costruttivo 1A) “Rebaudengo – Croce Rossa” e Lotto 2 “Croce Rossa – Politecnico”, quest’ultimo suddiviso in parte base (corrispondente al Lotto costruttivo 1B) “Croce Rossa – Porta Nuova” e parte opzionale (corrispondente al lotto costruttivo 2C) “Porta Nuova - Politecnico”, anche in forza delle espresse deroghe *ivi* dichiarate; approvato il valore stimato d’appalto, ai sensi dell’art. 14 del Codice, pari ad € 1.481.331.193,67; approvato la documentazione di gara; stabilito i termini di scadenza delle offerte e di procedere all’aggiudicazione anche in caso di un’unica offerta riservandosi, in ogni caso, di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all’oggetto dell’appalto;

Rilevato che:

- q) la procedura di cui all’Ordinanza n. 47/2026 cit. è stata avviata il 7 maggio 2026, con trasmissione del Bando alla GUUE tramite BDNCP e successiva pubblicazione, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, l’11 maggio 2026 a livello europeo e il 12 maggio 2026 a livello nazionale, contestualmente alla Piattaforma di approvvigionamento digitale (“PAD”) in uso;
- r) il termine di scadenza delle Offerte, per entrambi i Lotti, è stato fissato al 31/07/2026 ore 12:00;
- s) per gli operatori economici è possibile proporre richieste di chiarimenti dal momento della pubblicazione della procedura sino al 21/07/2026 ore 12:00;
- t) è scaduto il 7/07/2026 il termine per gli operatori economici per effettuare il sopralluogo obbligatorio, conformemente a quanto previsto nel Disciplinare di gara par. 2.3.

Rilevato altresì che:

- u) nel corso della procedura, alcuni operatori economici hanno evidenziato la presenza del blocco sulle celle relative alle quantità delle lavorazioni previste nel PFTE a base di gara all’interno delle Liste Categorie di cui all’“Allegato 2.6” e all’“Allegato 2.10” e l’impossibilità di inserimento di nuove voci di prezzo e/o diverse quantità, con conseguente difficoltà nella completa e specifica



esplicazione, sia dal punto di vista qualitativo, sia dal punto di vista economico, delle soluzioni migliorative oggetto di valutazione nell'ambito dell'Offerta Tecnica (Chiarimenti nn. 49, 56 e 131);

- v) per quanto sopra, alcuni operatori hanno richiesto alla Stazione Appaltante di mettere a disposizione un Modello che possa consentire la modifica delle quantità e l'inserimento di nuove voci di prezzo inerenti le lavorazioni oggetto di modifica, coerentemente con le migliorie e le ottimizzazioni di cui all'Offerta Tecnica;

Considerato che:

- w) la Stazione Appaltante ha valutato che, sebbene corretta e conforme alle prescrizioni normative, l'impostazione dei Modelli di cui agli allegati al Disciplinare di gara, "Allegato 2.6" e all'"Allegato 2.10", potrebbe disincentivare la proposizione di migliorie tecniche che non troverebbero uno specifico e puntuale riscontro espresso nell'offerta economica, soprattutto alla luce delle continue e numerose innovazioni che caratterizzano le tecnologie costruttive nel campo infrastrutturale e che possono apportare significativi vantaggi, sia dal punto di vista economico, sia dal punto di vista delle tempistiche e dell'impatto delle fasi costruttive dell'opera sull'ambiente urbano circostante (tematiche su cui sono, per altro, proprio basati i criteri di valutazione posti a base di gara);
- x) viceversa l'integrazione delle Liste Categorie con la possibilità di inserire nuove voci di prezzo e/o modificare le quantità relative alle voci di prezzo poste a base di gara permetterebbe alla Stazione Appaltante di essere a conoscenza, sin dalla fase di gara, dell'impatto economico delle migliorie offerte, potendo già conoscere le specifiche voci di prezzo utilizzate e le relative quantità, nonché di facilitare e velocizzare la successiva fase di verifica della congruità dell'offerta; tale integrazione non costituisce inoltre una modifica delle modalità di offerta economica approvate con la suddetta Ordinanza n. 46 del 06/05/2026 (gli operatori economici devono infatti offrire i prezzi per ciascuna delle voci poste a base di gara), ma rappresenta un'integrazione della stessa con l'estensione dello spazio a disposizione dell'operatore economico per agire sulla proposta a base di gara, migliorandola e specificandola tecnicamente, in linea con quanto stabilito dall'art. 108 - comma 11 del D.Lgs. 36/2023, che resta comunque inapplicabile al caso di specie, trattandosi, invero, di appalto integrato;
- y) per quanto suesposto, tenuto conto sia del fatto che non è ancora scaduto il termine ultimo di presentazione delle Offerte, sia del fatto che gli operatori economici stanno comunque valutando le voci di prezzo e le quantità specifiche delle migliorie proposte, si ritiene opportuno consentire agli stessi operatori economici di formulare un'offerta completa e puntuale, in grado di valorizzare compiutamente anche le migliorie proposte ed oggetto di valutazione tecnica, impattanti sulle quantità (modificandole) o sulle lavorazioni (nuove voci di prezzo);
- z) detta soluzione agevolerebbe tutti gli operatori, a beneficio della concorrenza, consentendogli di presentare un'offerta quanto più seria e consapevole e, allo stesso tempo, permetterebbe alla Stazione appaltante di avere maggiore contezza della fattibilità delle soluzioni proposte e del loro reale valore economico, anche ai fini del corretto svolgimento della verifica di congruità ex art.



110 del D.lgs. 36/2023, in perfetta coerenza con i principi di legalità, efficienza, celerità, trasparenza, *par condicio competitorum*, economicità e del più generale principio del risultato, che impone alle Stazioni appaltanti di adottare le misure più idonee a raggiungere il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo ai fini di quanto sopra, tenuto conto che il termine di scadenza di presentazione delle Offerte non risulta scaduto, si ritiene di integrare i Modelli allegati al Disciplinare di gara di gara – e nello specifico “Allegato 2.6”, “Allegato 2.7”, “Allegato 2.10” e “Allegato 2.11” – mediante inserimento di righe aggiuntive a compilazione libera nelle Liste Categorie (Allegato 2.6 ed Allegato 2.10), posizionate dopo la sezione relativa alle opere a corpo, in cui andare ad inserire, per ciascuna miglione proposta relativamente ai criteri di valutazione dell'offerta (Allegati 2.14 e 2.15) sia le voci di prezzo poste a base di gara su cui l'operatore economico vuole effettuare delle modifiche delle quantità (eventualmente anche portando in deduzione l'intera quantità prevista a base di gara, nel caso in cui la relativa voce di prezzo non debba più essere utilizzata per la realizzazione della miglione proposta), sia le nuove voci di prezzo con le rispettive quantità relative alle nuove lavorazioni inerenti la miglione proposta; l'importo totale offerto risulterà pertanto pari alla sommatoria dei seguenti prodotti:

1. prodotti tra i prezzi offerti e le relative quantità per tutte le voci di prezzo poste a base di gara (a corpo ed a misura);
2. prodotti tra i prezzi a base di gara e le quantità modificate dall'operatore economico delle voci di prezzo a base di gara in conseguenza delle miglioni proposte (termini che potranno anche essere negativi se le lavorazioni verranno portate in deduzione perché non più eseguite o ridotte);
3. prodotti tra i nuovi prezzi offerti e le relative quantità delle lavorazioni inerenti le miglioni proposte dall'operatore economico.

Conseguentemente nei Modelli Offerta Economica Lavori (Allegati 2.7 e 2.11) verranno inserite righe aggiuntive in cui l'operatore economico dovrà inserire gli importi a corpo delle miglioni offerte (pari alla sommatoria dei prodotti di cui ai precedenti punti 2 e 3).

- aa) pur trattandosi di integrazione limitata a consentire la specificazione di condizioni già note ai concorrenti al momento della individuazione delle miglioni da proporre nell'Offerta Tecnica e, conseguentemente, nella proposizione del prezzo finale, si ritiene di prorogare il termine di scadenza di proposizione delle Offerte, di cui al Disciplinare di gara, par. 17, sino all'11/09/2026 ore 10:00;
- bb) per l'effetto, si ritiene di prorogare altresì il termine di proposizione dei Chiarimenti di cui al Disciplinare di gara par. 2.2., non ancora scaduto, sino al 24/08/2026 ore 12:00;
- cc) la suddetta proroga consente la corretta analisi dei documenti integrati al fine di presentare una corretta e puntuale offerta economica;
- dd) tutto ciò nel rispetto (i) del principio del risultato che impone l'affidamento del contratto secondo il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, ossia con un'offerta economica che effettivamente rispecchi le condizioni tecniche proposte; (ii) del principio dell'accesso al mercato



che impone il rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità e non discriminazione, garantendo così l'effettiva comparabilità tra le offerte sulla base delle condizioni e delle migliorie effettivamente proposte; (iii) del principio della fiducia e della buona fede, in grado di valorizzare le scelte legittime della stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risulato;

Considerato altresì che:

- ee) per i poteri conferiti al Commissario Straordinario con il DPCM di nomina 21 novembre 2023, anche in deroga agli adempimenti di pubblicazione di cui agli artt. 84 e 85 del Codice, al fine di garantire la tempestiva conoscenza agli operatori economici interessati alla procedura di gara, si approva l'immediata pubblicazione di un "Avviso" in PAD, riportante la sintesi del provvedimento adottato e il rinvio agli Allegati integrati e così denominati "Allegato 2.6 Vs. 2", "Allegato 2.7 Vs.3", "Allegato 2.10 Vs. 2" e "Allegato 2.11 Vs. 3", nelle more della pubblicazione in GUUE e in BDNCP della proroga dei termini di scadenza delle offerte e dei termini per la proposizione dei Chiarimenti;
- ff) i suddetti allegati integrati "Allegato 2.6 Vs. 2", "Allegato 2.7 Vs.3", "Allegato 2.10 Vs. 2" e "Allegato 2.11 Vs. 3", sono anch'essi immediatamente pubblicati nella Sezione "Allegati" della PAD (All. da 1 a 4);

Tutto quanto premesso, considerato, richiamato, rilevato e considerato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il Commissario Straordinario emette la seguente

ORDINANZA

con cui, in forza dei propri poteri, competenze e attribuzioni,

- approva l'integrazione dei seguenti allegati al Disciplinare di gara: "Allegato 2.6", "Allegato 2.7", "Allegato 2.10" e "Allegato 2.11";
- al fine di consentire agli operatori economici un'attenta analisi dei documenti integrati, proroga il termine di scadenza di proposizione delle Offerte, di cui al Disciplinare di gara, par. 17, sino all'11/09/2026 ore 10:00 ed il termine di proposizione dei Chiarimenti di cui al Disciplinare di gara par. 2.2., non ancora scaduto, sino al 24/08/2026 ore 12:00;
- per l'effetto, anche in deroga agli adempimenti di pubblicazione di cui agli artt. 84 e 85 del Codice, dispone di dare immediata pubblicazione nella Sezione "Allegati" della PAD di uno specifico Avviso riportante la sintesi del presente provvedimento, unitamente agli allegati al Disciplinare di gara così integrati e denominati "Allegato 2.6 Vs. 2", "Allegato 2.7 Vs.3", "Allegato 2.10 Vs. 2" e "Allegato 2.11 Vs. 3" (Allegati da 1 a 4);



- dà mandato ad Infra.To affinché provveda a rettificare il Bando di gara, limitatamente alla proroga del termine di scadenza di proposizione delle Offerte e del termine di proposizione dei Chiarimenti, mediante pubblicazione a livello europeo e nazionale, garantite con l'interoperabilità della PAD con la BDNCP e la GUUE;
- dispone, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 77/2021, che la presente ordinanza sia immediatamente efficace e venga pubblicata per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, oltre che sul sito web di Infra.To, al link: <https://infrato.it/societa-trasparente/bandi-di-gara-commissario-m2/> e sulla piattaforma telematica nei modi e tempi di legge.

Il Commissario Straordinario

Prof. Ing. Bernardino Chiaia

Allegati:

1. 2.6 Lista Categorie – Lotto 1, da rinominare “Lista Categorie – Lotto 1 Vs2”;
2. 2.7 – Modello Offerta Economica Lavori (Importo Totale) – Lotto 1 Vs2, da denominare “2.7 – Modello Offerta Economica Lavori (Importo Totale) – Lotto 1 Vs3”;
3. 2.10 Lista Categorie – Lotto 2, da rinominare “Lista Categorie – Lotto 2 Vs2”;
4. 2.11 – Modello Offerta Economica Lavori (Importo Totale) – Lotto 2 Vs2, da denominare “2.11 – Modello Offerta Economica Lavori (Importo Totale) – Lotto 2 Vs3”.